

COMUNE DI SEMPRONIANO

Provincia di Grosseto

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

IL REVISORE UNICO

Dott. Pietro Vigiani

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 19/02/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Semproniano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Semproniano, 19 Febbraio 2018

Il Revisore Unico



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Semproniano nominato con delibera consiliare n. 41 del 24/11/2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 15/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 13/02/2018 .con delibera n. 21., completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - le proposte di deliberazioni Consiliari con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica;
- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- *la proposta di programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 e del piano biennale delle forniture e dei servizi;*

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;

- *la proposta del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);*

- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 17 Febbraio 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **non ha ancora** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 18/05/2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 in data 16/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	777.792,46
di cui:	
a) Fondi vincolati	232.539,47
b) Fondi accantonati	528.861,34
c) Fondi destinati ad investimento	189.977,11
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-173.585,46

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	7417,69
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	

Con delibera consiliare n 12 del 13/05/2016 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 12/05/2016 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi dal 2016 al 2045 a quote annuali costanti di € 7.170,44

Con successiva delibera di C.C. n. 46 del 12/12/2016, a seguito di chiarimenti da parte della Corte dei Conti Toscana sez. Controllo, è stata disposta una modifica inerente l'arco di tempo entro il quale ripianare il disavanzo, che la stessa Corte ha chiarito dovesse comunque terminare con l'esercizio 2044 (30 anni tempo massimo 2015-2044)

La delibera ha ridotto l'arco temporale a 29 anni dal 2016 al 2044 con adeguamento conseguente della quota annuale costante ad € 7.417,69

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.
Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	60.011,79	267.603,87	252.508,46
Di cui cassa vincolata	59.377,92	59.377,92	59.377,92
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0
Cassa vincolata	59.377,92	59.377,92	59.377,92

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2017 (3)	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	prev. di competenza	21.571,90	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	prev. di competenza	89.808,61	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	prev. di competenza	89.828,32	-	-	-
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)</i>	prev. di competenza	-	-		
	Fondo di cassa all'1/1/2018	prev. di cassa	267.603,87	252.508,46		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	prev. di competenza	1.102.593,28	1.092.427,00	1.095.505,00	1.095.505,00
		prev. di cassa	1.890.380,39	2.200.028,14		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	prev. di competenza	42.054,27	485.369,49	551.085,49	551.085,49
		prev. di cassa	76.536,52	514.818,31		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	prev. di competenza	178.955,27	121.404,18	136.104,18	136.104,18
		prev. di cassa	323.786,35	267.612,78		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	170.778,00	26.000,00	20.000,00	20.000,00
		prev. di cassa	305.041,77	127.642,01		
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	prev. di competenza	9.258,25	-	-	-
		prev. di cassa	9.258,25	-		
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI	prev. di competenza	-	-	-	-
		prev. di cassa	2.950,44	2.950,44		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	prev. di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		prev. di cassa	300.000,00	300.000,00		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	prev. di competenza	1.353.016,46	1.353.016,46	1.353.016,46	1.353.016,46
		prev. di cassa	1.371.419,66	1.372.979,68		
	Totale TITOLI	prev. di competenza	3.156.655,53	3.378.217,13	3.455.711,13	3.455.711,13
		prev. di cassa	4.279.373,38	4.786.031,36		
	Totale GENERALE DELLE ENTRATE	prev. di competenza	3.357.864,36	3.378.217,13	3.455.711,13	3.455.711,13
		prev. di cassa	4.546.977,25	5.038.539,82		

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		7.417,69	7.417,69	7.417,69	7.417,69
Titolo 1	SPESE CORRENTI	prev. di competenza	1.263.110,23	1.607.971,94	1.697.910,65	1.697.771,32
		<i>di cui già impegnato*</i>		3.430,59	1.211,70	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	1.605.880,55	2.016.318,07		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	407.312,38	80.800,00	69.500,00	69.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	457.731,21	391.504,01		
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	prev. di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-		
Titolo 4	RIMBORSO DI PRESTITI	prev. di competenza	27.007,60	29.011,04	27.866,33	28.005,66
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	27.007,60	29.011,04		
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	prev. di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	300.000,00	300.000,00		
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	prev. di competenza	1.353.016,46	1.353.016,46	1.353.016,46	1.353.016,46
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	1.385.804,02	1.407.881,98		
	Totale TITOLI	prev. di competenza	3.350.446,67	3.370.799,44	3.448.293,44	3.448.293,44
		<i>di cui già impegnato*</i>		3.430,59	1.211,70	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		previsione di cassa	3.776.423,38	4.144.715,10		
	Totale GENERALE DELLE SPESE	prev. di competenza	3.357.864,36	3.378.217,13	3.455.711,13	3.455.711,13
		<i>di cui già impegnato*</i>		3.430,59	1.211,70	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		previsione di cassa	3.776.423,38	4.144.715,10		

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non ricorre la fattispecie

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Non vi è in bilancio la previsione del Fondo pluriennale vincolato

2. Previsioni di cassa

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2017 (3)	PREVISIONI 2018
	Fondo di cassa all'1/1/2018	267.603,87	252.508,46
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.890.380,39	2.200.028,14
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	76.536,52	514.818,31
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	323.786,35	267.612,78
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	305.041,77	127.642,01
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	9.258,25	-
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI	2.950,44	2.950,44
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	300.000,00	300.000,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.371.419,66	1.372.979,68
	Totale TITOLI	4.279.373,38	4.786.031,36
	Totale GENERALE DELLE ENTRATE	4.546.977,25	5.038.539,82

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	7.417,69	7.417,69
Titolo1	SPESE CORRENTI	1.605.880,55	2.016.318,07
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	457.731,21	391.504,01
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
Titolo 4	RIMBORSO DI PRESTITI	27.007,60	29.011,04
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	300.000,00	300.000,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.385.804,02	1.407.881,98
	Totale TITOLI	3.776.423,38	4.144.715,10
	Totale GENERALE DELLE SPESE	3.776.423,38	4.144.715,10

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 59.377,92

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2018	2019	2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	7.417,69	7.417,69	7.417,69
		1.699.200,67	1.782.694,67	1.782.694,67
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
		1.607.971,94	1.697.910,65	1.697.771,32
		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	60.000,00	70.500,00	70.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
		29.011,04	27.866,33	28.005,66
		600,00	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		54.800,00	49.500,00	49.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	600,00	-	-
		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	48.000,00	48.000,00	48.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		7.400,00	1.500,00	1.500,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**) (P)	(+)	-	-	-

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	26.000,00	20.000,00	20.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	600,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	48.000,00	48.000,00	48.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	80.800,00	69.500,00	69.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		(7.400,00)	(1.500,00)	(1.500,00)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		7.400,00	1.500,00	1.500,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		7.400,00	1.500,00	1.500,00

Le entrate di parte corrente di € 48.000,00 destinate a spese di investimento sono costituite da concessioni di loculi cimiteriali;

L'importo di euro 600,00 di entrate in conto capitale (10% entrate da alienazioni) sono destinate per legge all'estinzione dei mutui ricompresi negli equilibri di parte corrente.

L'avanzo di parte corrente è pertanto pari ad € 7.400,00

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento di investimenti.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spese corrente

TIPOLOGIA	2018	2018	2019
Recupero evasione tributaria	0,00	5.000,00	5.000,00
Entrate tributarie anni pregressi	1.045,82	1.045,82	1.045,82
Contributo per migranti	20.000,00	-	-
TOTALE	21.045,82	6.045,82	6.045,82

Spese del titolo primo non ricorrenti

TIPOLOGIA	2018	2019	2020
Consultazioni elettorali	7.100,00	-	-
Acquisti di beni e servizi	8.850,00	7.000,00	7.000,00
Trasferimenti straordinari	4.600,00	-	-
TOTALE	20.550,00	7.000,00	7.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

Come indicato anche nella Nota integrativa si fa notare che gli equilibri di parte corrente sono assicurati mediante l'utilizzo del saldo tra i trasferimenti per prima accoglienza ai cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale ricevuti per convenzione dalla Prefettura di Grosseto e i servizi acquisiti da terzi per la gestione del progetto. Alcuni servizi verranno espletati con le risorse (mezzi e persone) proprie dell'Ente. Di quel saldo l'Ente ha destinato:

- alla spesa per il personale assunto a tempo determinato risorse per € 9.400 nel 2018 ed € 10.000 nel 2019-2020;

-alla spesa del personale assunto a tempo indeterminato € 12.020,00 nel 2018 e nel 2019-2020 € 15.550,00.

L'entrata, quale saldo attivo tra le entrate e le spese per servizi, per gli esercizi 2019 e 2020 dipende sia nell'an che nel quantum da circostanze e fatti oggi non determinabili, come il rinnovo della convenzione con la medesima Prefettura, il numero degli ospitati ed il costo dei servizi. L'equilibrio di bilancio, almeno per gli esercizi 2019 e 2020, se non si verificheranno tutte le condizioni previste, non potrà essere raggiunto ed occorreranno azioni e manovre adeguate per l'ottenimento di un diverso equilibrio.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP 2018-2020 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 13 del 12/07/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Sul relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione non ha ad oggi espresso parere.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 2 in data 13/02/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

L'ente non ha prodotto il piano

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Sul piano l'organo di revisione non ha ancora espresso il parere obbligatorio quale strumento di programmazione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		(+)	-	-

A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.092.427,00	1.095.505,00	1.095.505,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	485.369,49	551.085,49	551.085,49
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	121.404,18	136.104,18	136.104,18
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	26.000,00	20.000,00	20.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.607.971,94	1.697.910,65	1.697.771,32
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	60.000,00	70.500,00	70.500,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.547.971,94	1.627.410,65	1.627.271,32
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	80.800,00	69.500,00	69.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(+)	80.800,00	69.500,00	69.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		96.428,73	105.784,02	105.923,35

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%. Il gettito è così previsto:

Previsione definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsione definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	327.000,00	341.000,00	341.000,00	341.000,00
TASI	60.900,00	62.500,00	62.500,00	62.500,00
TARI	309.483,73	289.750,00	289.750,00	289.750,00
TOTALE	697.383,73	693.250,00	693.250,00	693.250,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 19.733,73 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 5.000,00€

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

	Previsione definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Tosap	8000	7000	7000	7000
Pubblicità	250	250	250	250
Pubbliche affis	300	300	300	300
Totali	8550	7550	7550	7550

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Accertato 2016	Residuo 2016	Previsione definitiva 2017	Accertamento 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Imu	90.729,00	73.431,00	100.000,00	103.807,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Tari	7.911,32	7.259,93	0,00	0,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Tasi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
Totali	98.640,32	80.690,93	100.000,00	103.807,00	94.000,00	99.000,00	99.000,00
FCDE		55.192,60	14.575,94		14.671,31	17.260,37	17.260,37

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	12.892,32	0	12.892,32
2018	20.000,00	0	20.000,00
2019	20.000,00	0	20.000,00
2020	20.000,00	0	20.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	3.000,00	3.000,00	3.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	-	-	-
TOTALE ENTRATE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta n. 17 in data 13/02/2018 la somma di euro 3.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata interamente (50%) al titolo 1 spesa corrente per euro 1.500,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI	4.150,00	4.150,00	4.150,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Palestra Comunale	900,00	462,00	194,81
TOTALE	900,00	462,00	194,8052

L'organo esecutivo con deliberazione n. 18 del 13/02/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 194,81%. Si fa osservare che l'Ente ha imputato a costi solo le spese rilevate nel bilancio. Le utenze relative all'utilizzazione dei locali (riscaldamento ed acqua) sono in comune con il plesso scolastico e gestite dall'Unione dei Comuni. Non è stato possibile in sede di formazione del bilancio, fare una quantificazione specifica per il solo uso a domanda.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è ZERO.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI			
101	Redditi da lavoro dipendente	361.700,00	386.550,00	386.550,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	25.588,00	27.258,00	27.258,00
103	Acquisto di beni e servizi	831.219,98	895.069,18	897.069,18
104	Trasferimenti correnti	270.135,45	266.428,95	266.485,45
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	6.278,92	4.822,37	2.782,68
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.364,00	9.518,00	9.518,00
110	Altre spese correnti	100.685,59	108.264,15	108.108,01
100	Totale TITOLO 1	1.607.971,94	1.697.910,65	1.697.771,32

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 22.996.02 incrementato ai sensi del comma 5 D.L. 91-2017 del 10% per i Comuni che accolgono richiedenti di protezione internazionale,;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 368.590.52€;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

		IMPEGNATA media anni 2011/2013	PREVISTA		
			2018	2019	2020
Voci da sommare					
Macroaggregato 101	(+)		361.700,00	386.550,00	386.550,00
Macroaggregato 102	(+)		23.253,00	24.923,00	24.923,00
Macroaggregato 104	(+)		1.820,00	1.820,00	1.820,00
Macroaggregato 109	(+)		4.000,00	0,00	0,00
TOTALE VOCI DA SOMMARE (A)	(=)		390.773,00	413.293,00	413.293,00
Voci da detrarre					
Rinnovi CCNL	(-)		12.107,00	13.177,00	13.177,00
Rimborsi per convenzioni	(-)		33.800,00	48.500,00	48.500,00
Rimborsi carico terzi	(-)		9.318,00	9.318,00	9.318,00
TOTALE VOCI DA DETRARRE (B)	(=)		55.225,00	70.995,00	70.995,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE (A-B)	(A-B)	€ 368.590,52	€ 335.548,00	€ 342.298,00	€ 342.298,00

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo per gli incarichi di collaborazione autonoma è di € 20.272,56

La previsione di bilancio 2018-2020 è pari ad € 0,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	1.654,20	80,00%	330,84	330,00	330,00	330,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.543,00	80,00%	308,60	305,00	305,00	305,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	225,65	50,00%	112,83	110,00	110,00	110,00
Formazione	4.673,91	50,00%	2.336,96	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	8.096,76		3.089,22	2.745,00	2.745,00	2.745,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento e si rimanda alla Nota Integrativa.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1092.427,00	59.894,85	60.000,00	105,15	5,49
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	485.369,49	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	121.404,18	-	-	-	-
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	26.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1.725.200,67	59.894,85	60.000,00	105,15	3,48
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.699.200,67	59.894,85	60.000,00	105,15	3,53

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1095.505,00	70.464,52	70.500,00	35,48	6,44
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	551.085,49	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	136.104,18	-	-	-	-
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1.802.694,67	70.464,52	70.500,00	35,48	3,91
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.782.694,67	70.464,52	70.500,00	35,48	3,95

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1095.505,00	70.464,52	70.500,00	35,48	6,44
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	551.085,49	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	136.104,18	-	-	-	-
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1.802.694,67	70.464,52	70.500,00	35,48	3,91
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.782.694,67	70.464,52	70.500,00	35,48	3,95

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 14.241,70 pari allo 0,89% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 10.830,26 pari allo 0,64% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 10.674,12 pari allo 0,63% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad € 3.500,00 per il 2018 e € 3.600,00 per il 2019-2020 (0,22% per il 2019, 0,21 per il 2019, 0,21 per il 2020) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha esternalizzato servizi.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente non prevede di esternalizzare servizi se non quelli previsti per legge.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2018-2020:

	F.A.R. Maremma scarl	ATO RIFIUTI TOSCANA Sud	SOCIETA' DELLA SALUTE
Per contratti di servizio			
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	600,00	215,76	33.356,00
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
TOTALE	600,00	215,76	33.356,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento è allegato al bilancio di previsione o rinvenibile dall'apposito link come da documento allegato al bilancio

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta che gli organismi nel 2017 non hanno ancora trasmesso i Bilanci relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2016

Riduzione compensi CDA

Le società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo dovranno, ai sensi del comma 3 dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016, procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, si evidenziano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Nel risultato di amministrazione presunto si è tenuto conto dell'accantonamento quantificato in € 1.852,80

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato nel corso del 2017 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare i servizi.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- nessun fra gli organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018;
- nessuno fra gli organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, richiederanno nell'anno 2018, i finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

Adeguamento statuti

Nessuna società partecipata già costituita all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 ha adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento n. 31 del 27/09/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, ma nessuna deve essere dismessa.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 27/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 03/11/2017;

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2018	2019	2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	-		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	26.000,00	20.000,00	20.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	600,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	48.000,00	48.000,00	48.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	80.800,00	69.500,00	69.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		(7.400,00)	(1.500,00)	(1.500,00)

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non viene prevista spesa per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	7.466,08	6.682,36	5.278,62	3.822,37	1.782,68
entrate correnti	1.320.107,84	1.281.661,88	1.172.417,17	1.323.602,82	1.699.200,67
% su entrate correnti	0,566%	0,521%	0,450%	0,289%	0,105%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 5.278,62 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	177.536,28	145.678,54	118.670,94	90.259,90	62.393,57
Nuovi prestiti (+)	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	31.857,74	27.007,60	28.411,04	27.866,33	28.005,66
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-	-	-
Totale fine anno	145.678,54	118.670,94	90.259,90	62.393,57	34.387,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2019
Oneri finanziari	8.247,74	6.682,36	5.278,62	3.822,37	1.782,68
Quota capitale	31.857,74	27.007,60	28.411,04	27.866,33	28.005,66
Totale	40.105,48	33.689,96	33.689,66	31.688,70	29.788,34

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato ;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Rileva e fa rilevare l'osservazione di cui al superiore punto 5), ovvero che l'equilibrio di bilancio, almeno per gli esercizi 2019 e 2020, se non potrà essere raggiunto per il mancato avverarsi di tutte le condizioni ivi previste, dovrà essere raggiunto mediante azioni, manovre variazioni adeguate. Raccomanda, pertanto, un'azione di costante e stretto monitoraggio.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti,

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ma richiama qui l'attenzione del Lettore su quanto espresso al punto a) tra le "Osservazioni";
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati con la riserva di cui al superiore punto 5)..

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in blue ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "COMUNE DI SEMPRONIANO" and "ORGANO DI REVISIONE".